

News

Mogliano Veneto, 20 gennaio 2026

Legge di bilancio 2026: cosa cambia per i Fondi Pensione

Gentili Aderenti,

la Legge di Bilancio introduce importanti novità in materia previdenziale, con interventi che incidono direttamente sulla previdenza complementare.

Le misure mirano a rafforzare l'adesione ai fondi pensione, aumentare la flessibilità al pensionamento e aggiornare i benefici fiscali.

In attesa di istruzioni dettagliate della Commissione di Vigilanza dei Fondi Pensione (COVIP) e fermo restando che la normativa potrebbe subire ulteriori modifiche, di seguito riportiamo le principali novità ad oggi definite nella legge Finanziaria che interesseranno i nostri Aderenti e le Aziende convenzionate:

ADESIONE AUTOMATICA E SILENZIO-ASSENSO

Dal 1° luglio 2026, per i dipendenti del settore privato, è prevista l'adesione automatica al fondo contrattuale:

- **per i lavoratori di prima assunzione:** il TFR, il contributo a carico dell'azienda e il contributo a carico dell'aderente, confluiranno automaticamente nel fondo di riferimento contrattuale, salvo diversa scelta del dipendente entro 60 giorni;
- **per i neoassunti con precedente esperienze lavorative:** resta l'obbligo in capo al datore di lavoro di fornire le informazioni relative al fondo di categoria e l'applicazione del silenzio-assenso in mancanza di un fondo già attivo.

DEDUCIBILITÀ

Dal 2026 il plafond di deducibilità fiscale viene arrotondato a 5.300 euro annui.

PRESTAZIONI

Sul fronte delle prestazioni, aumenta la flessibilità in uscita:

- la quota liquidabile in forma di capitale sale dal 50% al 60% del montante maturato presso il Fondo;
- In alternativa alla rendita vitalizia saranno disponibili nuove modalità di erogazione. Le prestazioni, di seguito riportate, potranno essere gestite e pagate direttamente dal Fondo Pensione senza il tramite del Gestore Assicurativo come invece avviene per la rendita tradizionale:
 - **Rendita a durata definita:**
permette di ricevere pagamenti periodici per un numero di anni pari alla vita attesa residua calcolata dall' ISTAT. Funziona con un calcolo dinamico in quanto ogni anno la rata annuale viene ricalcolata dividendo il montante accantonato residuo per gli anni di vita residua.
La tassazione prevista è del 15%, che si riduce dello 0,30% per ogni anno di partecipazione oltre il quindicesimo, fino a un minimo del 9%.
In caso di decesso, il capitale residuo può essere richiesto dagli eredi o dai soggetti designati.
 - **Prelievi programmati:**
permette di prelevare liberamente dal Fondo senza vincolo di rate prefissate. Tuttavia il prelievo complessivo non potrà superare la somma di rate virtualmente maturate e non riscosse, che deriverebbero dalla rendita a durata definita.
La tassazione applicata è la medesima della precedente erogazione sopra descritta.
In caso di decesso, il capitale residuo può essere richiesto dagli eredi o dai soggetti designati.
 - **Erogazione frazionata:**
Richiedibile per un periodo non inferiore a 5 anni.
Permette all'Aderente di ritirare progressivamente l'intero capitale nelle modalità stabilite da COVIP. La tassazione prevista è del 20% che si riduce dello 0,25% ogni anno dopo il 15° anno di iscrizione al Fondo e che può scendere fino al 15%.

Ulteriori aggiornamenti saranno pubblicati sui nostri canali di comunicazione non appena disponibili.

Cordiali saluti.

Previgen Fondo Pensione

